

**RUFINA**

**Sabato ricordo  
della Liberazione**

**SABATO** prossimo verrà ricordato il sessantaseiesimo anniversario della liberazione di Rufina avvenuta l'11 settembre del 1944.

«A 66 anni dalla liberazione la Resistenza continua», dicono i promotori.

**PELAGO**  
**«L'ufficio postale  
di Sant'Ellero  
deve riaprire  
prima possibile»**

«LA CHIUSURA dell'ufficio postale di Sant'Ellero porterà senza dubbio una serie di notevoli difficoltà ai cittadini dei comuni di Pelago e di Reggello, che dovranno spostarsi obbligatoriamente nelle sedi di Rignano sull'Arno o Pontassieve per poter usufruire dei servizi postali. Per questo abbiamo scritto all'assessore regionale Nencini, affinché intervenga presso Poste Italiane per una celere riapertura dell'ufficio ed un ritorno, prima possibile, al regolare servizio». La richiesta è contenuta in una lettera urgente, inviata dai consiglieri regionali del Pd Nicola Danti e Gianluca Parrini all'assessore regionale Riccardo Nencini.

«Nei giorni scorsi - dicono nella missiva i due consiglieri - la filiale di Firenze di Poste Italiane ha comunicato ai sindaci di Pelago e Reggello la chiusura dell'Ufficio di Sant'Ellero». La data di decorrenza di questa decisione è quella di ieri. La causa della chiusura dell'ufficio di Sant'Ellero, secondo quanto comunicato da Poste italiane, è da attribuirsi a problematiche relative alla sicurezza e igiene dei locali. «Una scelta - dicono ancora i due consiglieri del Pd in Regione -, non offre alcun cenno alla volontà di una riapertura del servizio con programmazione di opere di messa in sicurezza. Abbiamo chiesto un intervento diretto dell'assessore Nencini presso la direzione di Poste Italiane. Siamo sicuri che metterà in campo ogni possibile azione per una celere riapertura dell'ufficio postale di Sant'Ellero, che è di primaria importanza per i cittadini della zona.

Bart

LONDA GLI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA FINO AL 30 SETTEMBRE

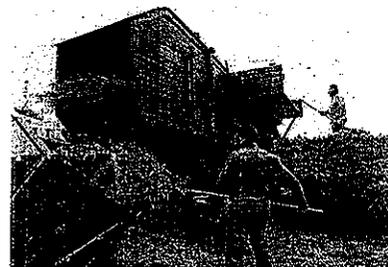
## Giochi, cortei e Festa della Trebbiatura

**PROSEGUE** anche per il corrente mese di settembre la terza edizione dell' "Estate Londese", evento organizzato dal Comune di Londa in collaborazione con tutte le associazioni locali. Il programma dell'evento non è infatti finito con la chiusura di agosto, offrendo - anche in quest'ultimoscampolo d'estate - occasioni d'interesse. In particolare al lago, è possibile scegliere in un cartellone ricco di eventi culturali con musica, teatro, ci-

nema, ma anche tanto sport, gastronomia e divertimento. Dal "Rock Contest" al "Palio della brocca", fino a giochi e cortei in costume medievale, la Festa della Trebbiatura, iniziative legate all'ecologia, gare sportive di pesca e di calcetto, mercatino dell'antiquariato e del collezionismo, "apericena", danze caraibiche, ma anche il ritmo del funk e le acrobazie del rock. Ed, ancora, spettacoli in vernacolo e tradizionali feste nelle frazioni. Un programma iniziato a luglio e che an-

drà avanti fino al termine dell'estate. "Con "Estate Londese" - dice il sindaco di Londa, Alejandro Murras - abbiamo avviato un percorso insieme a tutte le associazioni del paese, con l'obiettivo di recuperare il turismo, valorizzando le attrattive offerte dal territorio di Londa, in particolare del lago, del centro storico e delle piccole frazioni. Tutto questo attraverso un programma che ha molto da offrire".

Bart



### CARTELLONE

Tanti gli eventi previsti in riva al lago, compresi Rock Contest e Palio della brocca

## PONTASSIEVE DOPO L'INSTALLAZIONE DI DUE AUTOVELOX Il record delle multe passa alla ex variante della «67»

di LEONARDO BARTOLETTI

**AUTOMOBILISTI** più "disciplinati" in via Aretina, ma - in cambio - aumentano le multe nella variante alla strada statale 67. La strada statale 67, nel tratto della ex variante, è diventata nel 2009 la strada in cui si è registrato il maggior numero di sanzioni. Sono state infatti 1.463 nell'ultimo anno, superando quelle registrate in via Aretina. Strada che, fino a dicembre del 2008, aveva questo particolare primato. Adesso via Aretina sembra essere percorsa da automobilisti e motociclisti più disciplinati, con le multe per infrazioni al codice della strada scese da 1.106 a 454 (dal 13% al 5% del totale di multe su tutto il territorio). Tutto questo nonostante si tratti di una delle vie più trafficate dell'intero territorio. L'aumento di sanzioni nella variante deriva - probabilmente - anche dall'installazione di due postazioni per autovelox, in un strada con limite di velocità fissato a 90. I rilevatori hanno permesso di controllare ben tre milioni e 700 mila veicoli, sanzionandone una media di uno su 2.350. A via

### SANZIONI

**Le infrazioni pagate sono state 1463. Superato il «primato» di via Aretina**

Verdi va invece il primato delle multe per divieto di sosta. Essendo in prossimità del centro commerciale più grande di Pontassieve, con auto ferme in modo 'selvaggio' a causa della spesa. In generale, le prime dieci vie e piazze

dove si fanno più multe si trovano a Pontassieve capoluogo. In queste sono state accertate - nel 2009 - 5.150 violazioni al codice della strada, su un totale di 9.009, pari al 57,2%. Nel 2008 furono 4.533 violazioni su 8.662 totali, pari al 52,3%. Nel 2009 solo via Ghiberti conserva la posizione dell'anno precedente. Escono invece di scena via Tanzini, via Montanelli e via Znojmo che lasciano il posto alle nuove entrate via Varsavia, via Parigi e via della Resistenza.

**NELLE FRAZIONI** si registra invece una generale diminuzione delle multe: a Sieci sono risultate inferiori del 26,3% rispetto a quelle dell'anno precedente, del 18% a Santa Brigida, del 15% a Montebonello e del 7,5% a Molino del Piano. Il 'picco' delle sanzioni, la mattina, si registra dalle 10 alle 12 (il 29,3% del totale), mentre nel pomeriggio il periodo più critico è quello tra le 17 e le 19 (18,9%), in concomitanza con i maggiori flussi da e per Firenze. Rilevante anche l'attività sanzionatoria effettuata dalle 7 alle 10 del mattino (24,0%). Segno evidente, questo, di un notevole movimento di veicoli anche in quelle ore.

**LONDA PROPOSTA****«Recuperiamo e valorizziamo i cimiteri delle frazioni»**

di RICCARDO BENVENUTI

“RECUPERIAMO i cimiteri dismessi del comune di Londa”: è questa la proposta lanciata dal capogruppo della lista civica ‘Innova Londa’ Maria Cristina Paoli. “I nostri comuni, ha spiegato Paoli, hanno contemporaneamente grandi difficoltà economiche e risorse non sfruttate. Del resto la politica di tutti i governi degli ultimi quindici anni è stata di procedere a tagliare le spese della pubblica amministrazione; di conseguenza l’ottica nella quale si devono e dovranno muovere i comuni è quella di trovare autonomamente risorse finanziarie, senza dipendere dai finanziamenti centrali, o almeno non completamente”. Paoli parte da una semplice considerazione e cioè che nel comune di Londa ogni frazione conserva in stato di semi abbandono piccoli cimiteri monumentali. “Le richieste di sepoltura nel territorio londese sono numerose e rendono saturo il cimitero del capoluogo. Grande interesse potrebbe riscuotere nella cittadinanza la messa in vendita di loculi e cappelle di famiglia nei cimiteri periferici delle frazioni. Sarebbe un’occasione per il comune per incrementare gli introiti e per evitare onerosi lavori di allargamento del cimitero principale”. Oltre all’aspetto economico, poi, una scelta di questo tipo avrebbe altri effetti positivi. “Si tratterebbe, ha continuato Maria Cristina Paoli, di un’operazione di ripristino e valorizzazione del patrimonio storico architettonico conservato in questi luoghi sacri, spesso prede di atti vandalici”.

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

**INCISA****«Fiera in...Fiera»  
per trovare soldi  
e rifare gli spazi  
accanto alla chiesa**

**LA PARROCCHIA** incisana di Sant'Alessandro cerca i fondi per dare il via alla ristrutturazione degli spazi adiacenti alla chiesa per destinarli all'uso collettivo della comunità, considerando soprattutto la penuria di aree pubbliche nel vecchio centro storico cittadino. Per questo, con il patrocinio del comune, della Pro Loco e dell'Auser, per domenica prossima ha organizzato un momento di festa definito "Fiera in...Fiera - aspettando il Perdono", considerando che da sempre "Fiera" si definisce piazza Mazzanti, uno dei pochi parchi attrezzati incisani. Si comincia alle 15 con l'esibizione canora fornita dalla scuola di canto di Figline e Incisa, a seguire sono previsti giochi per ragazzi al termine dei quali avranno luogo le premiazioni. Ovviamente in "Fiera", dove peraltro esiste da sempre un apposito "comitato di cittadini", ci saranno anche gli stand gastronomici, tanto per non farsi mancare nulla, e prima di chiudere verrà bandita "L'asta matta", una vendita di oggetti che saranno aggiudicati al migliore offerente. Per far sì che ogni ospite rimanga soddisfatto, l'intera comunità parrocchiale si è mobilitata, ognuno con un proprio incarico. "La nostra non vuole essere una sagra - spiega qualche promotore della manifestazione - ma soltanto un'occasione per riunire assieme la gente, sia per offrire la possibilità di trascorrere un pomeriggio diverso, che per aiutare a recuperare gli spazi parrocchiali dove far divertire grandi e piccini, come si faceva fino a quarant'anni fa".

Paolo Fabiani

## REGGELLO

### Rubate settanta presse di paglia che proteggevano le vie del Rally

RUBATE una settantina di presse, fra paglia e fieno, messe a protezione di alcuni tratti del percorso del Rally di Reggello che si è disputato fra sabato e domenica nel territorio del Valdarno Fiorentino.

“Complessivamente ne erano state posizionate 98 per evitare eventuali impatti delle auto con spigoli delle case, dei guard rail e quant'altro poteva rappresentare un pericolo per i piloti - raccontano alcuni degli organizzatori della Reggello Motorsport -, ma lunedì pomeriggio ne abbiamo recuperate soltanto una trentina, il resto era sparito, così come hanno portato via due dei cartelloni di plexiglas con le indicazioni stradali.

L'anno scorso ce ne rubarono trenta, ma il Rally si correva solo a Reggello”. Naturalmente verrà presentata denuncia contro ignoti ai carabinieri, ma sarà difficile risalire agli autori dei furti. Le zone interessate dalla “sparizione” riguardano il tratto delle prove speciali di Incisa e di Figline, fra Cellai e Poggio alla Croce, e quella fra via di Golfonaia - Pavelli - Gaville. Sono tutte strade che corrono in mezzo ai campi, e nulla vieta che qualcuno, che magari possiede un cavallo o un mulo, ritenendo che le presse finite la gara venissero abbandonate, ha pensato bene di prenderle per dar da mangiare ai propri animali, mentre i due tabelloni di plexiglas possono servire tranquillamente per coprire qualche pollaio o una gabbia per i conigli. E trattandosi di campagna l'ipotesi può essere concreta. Il furto, o l'appropriazione indebita, è avvenuto domenica notte. Il danno ammonta a circa 500 euro.

Paolo Fabiani

**FIGLINE TANTE MANIFESTAZIONI NESSUN COORDINAMENTO**

## «Gli ingorghi provocati dalla mancanza di regole»

di PAOLO FABIANI

**SETTEMBRE** è il mese in cui si concentra il maggior numero di feste, un'autentica abbuffata che, in quanto tale, provoca spesso una indigestione.

Com'è accaduto anche domenica pomeriggio nella zona di Matassino in concomitanza di gare ciclistiche e del Rally di Reggello con le auto che dovevano rientrare per le varie premiazioni. Fatto sta che per oltre un'ora il traffico è rimasto bloccato in prossimità della rotonda, crocevia fondamentale per la viabilità del fondovalle valdarnese, complice anche la festa del Perdono a Figline che ha richiamato persone da tutte le parti.

Per cui polemiche e proteste non sono mancate, proprio perché quando si organizzano le varie manifestazioni, sportive o ricreative che siano, non si tiene conto della ricaduta che queste hanno sul territorio nel piano logistico: «Non è possibile - si lamentavano alcuni automobilisti - che nessuno si renda conto che nella strada ci sono anche le automobili,

quando passa una corsa di biciclette si ferma, giustamente, il traffico, quando le corse sono due i disagi sono doppi, e quando le auto si rimettono in movimento l'ingorgo è tale che, se non ci sono vigili urbani o carabinieri, ci vogliono parecchie decine di minuti per tornare ad una parvenza di normalità».

Lo stesso vale per le iniziative organizzate nei centri storici, quando, prendendo ad esempio Figli-

ne, si occupano piazze e parchi per mostre di vario tipo a discapito del parcheggio per le auto dei visitatori che arrivano da fuori: «E' giusto dare spazio a tutte le iniziative - sottolineavano anche altri alcuni cittadini -, ma bisogna pensare a organizzare la sosta, magari fare come per Autumnia quando vengono predisposti dei bus navetta fra il parcheggio della Coop e il centro cittadino, visto che il parcheggio dello stadio è occupato dal Luna Park».

Praticamente il concetto che prevale è quello di divertirsi assicurando assicurando i servizi: «E' giusto - ha commentato a sua volta il sindaco di Figline Riccardo Nocentini -, considerando che in Valdarno ci sono sempre molte iniziative sarebbe opportuno che le quattro amministrazioni comunali, e la varie Pro Loco si coordinassero per definire il calendario annuale delle manifestazioni, magari per evitare la concomitanza degli eventi senza creare difficoltà al traffico».

Lo stesso dovrebbe valere per il calendario delle corse di biciclette e altri avvenimenti sportivi.



Riccardo Nocentini

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

FIGLINE - INCISA - REGGELLO - RIGNANO APPELLO DELL'ASSOCIAZIONE ASEBA

## «Pappa&Ciccìa» ha bisogno di un pulmino

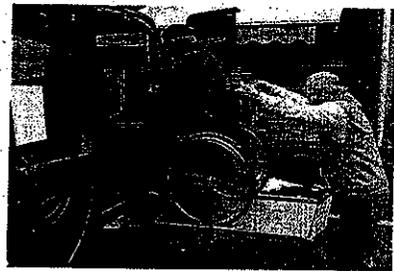
L'ASSOCIAZIONE senza barriere Aseba vuol acquistare un pulmino per il trasporto dei giovani disabili, e per questo, grazie alle referenze fornite dalle quattro amministrazioni comunali valdarnesi, sta cercando dei benefattori che contribuiscano alla raccolta degli oltre 30.000 euro necessari. Il progetto presentato dalla presidentessa Nanda Bacci Pratellesi, che si tende a valorizzare per mostrare ai vari sponsor l'attività dell'Aseba, si chiama "Pappa&Ciccìa" e illustra le tante ini-

ziative concrete che vengono portate avanti dall'associazione la quale, appunto, chiede l'aiuto di tutti per migliorare i servizi per i portatori di handicap. "Il progetto - spiega la Pratellesi - che ha ottenuto un finanziamento della Regione Toscana e il sostegno dei comuni del Valdarno fiorentino, vuole infatti rappresentare un'opportunità concreta di incontro tra giovani e adolescenti, disabili e non".

"Pappa&Ciccìa" si suddivide in varie fa-

si, ossia interventi di sensibilizzazione alla diversità in ambito scolastico con il corso di formazione "Diversinsieme", quindi ci sono i percorsi "Amicincucina", "Social Pub" e "Mare & Monti", quest'ultimo finalizzato all'organizzazione di gite e vacanze. Per raccogliere i fondi necessari all'acquisto del pulmino è previsto anche che i ragazzi dell'Aseba gestiscano, per un giorno a settimana, un piccolo bar a Matassino e a Rignano.

Paolo Fabiani



**DISABILI**  
Per comprare il mezzo, simile a quello nella foto, occorrono trentamila euro